



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Data **17 aprile 2007**

Protocollo N° **216775/57.10**

Oggetto: **Valutazione di incidenza relativa ai siti Natura 2000 ricadenti interamente o parzialmente in un'area naturale protetta nazionale o regionale.**

Ai Signori Presidenti delle Province di  
32100 BELLUNO  
35121 PADOVA  
45100 ROVIGO  
31100 TREVISO  
30124 VENEZIA  
37121 VERONA  
36100 VICENZA

Ai Signor Sindaci  
dei Comuni di  
32041 AURONZO DI CADORE BL  
32100 BELLUNO BL  
32030 CESIOMAGGIORE BL  
32043 CORTINA D'AMPEZZO BL  
32016 FARRA D'ALPAGO BL  
32032 FELTRE BL  
32012 FORNO DI ZOLDO BL  
32020 GOSALDO BL  
32020 LA VALLE AGORDINA BL  
32020 LENTIAI BL  
32013 LONGARONE BL  
32010 OSPITALE DI CADORE BL  
32034 PEDAVENA BL  
32014 PONTE NELLE ALPI BL  
32020 RIVAMONTE AGORDINO BL  
32030 SAN GREGORIO NELLE ALPI BL  
32035 SANTA GIUSTINA BL  
32036 SEDICO BL  
32037 SOSPIROLO BL  
32030 SOVRAMONTE BL  
32010 TAMBRE BL  
35031 ABANO TERME PD  
35032 ARQUA' PETRARCA PD  
35030 BAONE PD  
35041 BATTAGLIA TERME PD  
35030 CERVARESE SANTA CROCE PD  
35030 CINTO EUGANEO PD  
35042 ESTE PD  
35030 GALZIGNANO TERME PD  
35034 LOZZO ATESTINO PD  
35043 MONSELICE PD

./.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

35036 MONTEGROTTO TERME PD  
35017 PIOMBINO DESE PD  
35030 ROVOLON PD  
35037 TEOLO PD  
35038 TORREGLIA PD  
35030 VO' PD  
45011 ADRIA RO  
45012 ARIANO NEL POLESINE RO  
45015 CORBOLA RO  
45017 LOREO RO  
45010 PAPOZZE RO  
45018 PORTO TOLLE RO  
45014 PORTO VIRO RO  
45010 ROSOLINA RO  
45019 TAGLIO DI PO RO  
31032 CASALE SUL SILE TV  
31030 CASIER TV  
31010 FREGONA TV  
31036 ISTRANA TV  
31050 MORGANO TV  
31055 QUINTO DI TREVISO TV  
31056 RONCADE TV  
31057 SILEA TV  
31100 TREVISO TV  
31050 VEDELAGO TV  
30015 CHIOGGIA VE  
30020 QUARTO D'ALTINO VE  
36070 CRESPADORO VI  
37021 BOSCO CHIESANUOVA VR  
37020 ERBEZZO VR  
37022 FUMANE VR  
37023 GREZZANA VR  
37018 MALCESINE VR  
37020 MARANO DI VALPOLICELLA VR  
37028 ROVERE' VERONESE VR  
37020 SANT'ANNA D'ALFAEDO VR  
37030 SELVA DI PROGNO VR

Ai Signori Presidenti del  
Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi  
Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo  
Parco Regionale dei Colli Euganei  
Parco Regionale del Delta del Po  
Parco Naturale Regionale del Fiume Sile  
Parco Naturale Regionale della Lessinia

./.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

All'Azienda Regionale Veneto Agricoltura  
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale  
e Agro-Alimentare

Al Corpo Forestale dello Stato  
Ufficio Amministrazione Gestione ex A.S.F.D.

LORO SEDI

e, p.c.

All'Assessore alle Politiche degli Enti Locali e del  
Personale  
SEDE

A tutte le Strutture della Segreteria Regionale  
all'Ambiente e Territorio

LORO SEDI

La direttiva 92/43/CEE che costituisce, insieme alla precedente direttiva 79/409/CEE, il principale strumento per la tutela della biodiversità in Europa, è stata recepita nell'ordinamento nazionale con D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357. Tale decreto, modificato e integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, disciplina l'attuazione della rete Natura 2000 in Italia, individuando le funzioni dello Stato, delle Regioni e Province Autonome in materia. All'interno di questo quadro normativo, vengono evidenziate le specificità dei siti costituenti la rete ecologica europea Natura 2000 che sono compresi in tutto o in parte all'interno di un'area protetta. I territori dei parchi e delle riserve sono infatti già soggetti ad una disciplina prioritariamente finalizzata alla conservazione dei loro caratteri naturalistico ambientali, la cui corretta applicazione è assicurata da un soggetto gestore appositamente incaricato. In particolare, il citato D.P.R. 357/1997, all'art. 5, comma 7 stabilisce che "La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa." Ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto, tali disposizioni sono applicate anche alle zone di protezione speciale.

La Giunta Regionale nell'effettuare, con deliberazione 10 ottobre 2006, n. 3173, l'aggiornamento e la revisione degli indirizzi formulati nel 2002 relativamente alla valutazione di incidenza di piani, progetti e interventi sui siti Natura 2000, ha ritenuto di estendere le citate disposizioni statali anche alla procedura di valutazione di incidenza relativa a siti ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta regionale. Conseguentemente, ai sensi della vigente normativa, le autorità competenti all'approvazione di un piano o di un intervento suscettibili di avere significativi effetti negativi sulla conservazione di habitat e specie presenti in tali siti, sono tenute, in fase di istruttoria, a richiedere il parere dei soggetti gestori dei parchi e delle riserve naturali nazionali e regionali. I soggetti gestori, peraltro, non hanno la facoltà di sostituirsi agli enti preposti ad approvare il documento di valutazione di

./.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

incidenza, ma sono chiamati a intervenire nella fase istruttoria con proprio parere motivato, nei casi in cui ritengano, dall'esame del piano, progetto o intervento in questione, si possano prefigurare situazioni contrastanti con le disposizioni dei propri strumenti di pianificazione in quanto adeguati alla normativa della rete Natura 2000.

In considerazione che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, i tempi per l'effettuazione della verifica dei documenti di valutazione di incidenza da parte dell'autorità competente sono stabiliti in sessanta giorni dal ricevimento degli stessi, e che gli enti di gestione delle aree naturali protette devono, pertanto, essere messi in condizione di disporre del tempo necessario ad esercitare le proprie funzioni in materia, le stesse autorità competenti all'esame e all'approvazione della documentazione relativa alla valutazione di incidenza dei piani, progetti o interventi riguardanti siti Natura 2000 compresi in tutto o in parte all'interno di parchi e riserve naturali, sono tenute a trasmettere tale documentazione agli enti di gestione nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla vigente normativa, indicando i termini entro cui deve concludersi la verifica nel suo complesso. Si segnala, ai fini di uno snellimento procedurale, la possibilità, da parte dell'autorità competente, di utilizzare lo strumento della conferenza dei servizi ai sensi della legge n. 241/1990.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si inviano distinti saluti.

IL SEGRETARIO REGIONALE ALL'AMBIENTE E TERRITORIO  
Autorità competente per l'attuazione nel Veneto  
della Rete Ecologica Europea Natura 2000  
Ing. Roberto Casarin